

ATTO COSTITUTIVO DEL CIRCOLO "SAMARCANDA"

In Piombino (Li) il giorno 29 Gennaio 1999 alle ore 17.00 si sono riuniti i seguenti cittadini per costituire il circolo ricreativo culturale denominato "Samarcanda", affiliato all'ARCI Nuova Associazione, di cui mettono in evidenza l'impegno per la pace, il disarmo, la cooperazione di tutti i popoli al di là delle frontiere e delle barriere di ogni tipo: Pineschi Vittorio, Bottai Milvio, Rocchi Daniela, Berretta Sandra, Francardi Luciano, Lotti Paolo, Sanhaji Rabia, Salabeddine Mustapha, Ernida Ferid, Rahaouj Abdelkader, Zoubir Tirouche, El Asri Said, Sayyou Samia, Taoufik Ben Rejeb, Mamadou Toure.

I presenti chiamano al presiedere la riunione il sig. Vittorio Pineschi il quale a sua volta nomina a segretario verbalizzante il sig. Luciano Francardi. Il presidente della riunione illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del Circolo culturale ricreativo "Samarcanda". Il presidente dà lettura del seguente statuto:

STATUTO

COSTITUZIONE FINALITA' E SCOPI

ART.1

E' costituito il CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO "SAMARCANDA" con affiliazione all'ARCI Nuova Associazione di durata illimitata e con sede in Piombino via Pacinotti n°12.

ART.2

Il circolo "SAMARCANDA" è una organizzazione, democratica, multi-etnica, antirazzista e non violenta, autonoma e senza fini di lucro, impegnata nella costituzione di una società multi-etnica e pluriculturale, libera dal razzismo e da ogni forma di intolleranza.

ART.3

Il circolo "SAMARCANDA" si impegna per la pace, il disarmo, la cooperazione tra tutti i popoli al di là delle frontiere e delle barriere di ogni tipo. Si batte per il pieno rispetto dei diritti umani e civili di ogni persona e dovunque. Si batte per un nuovo ordine internazionale fondato sulla democrazia e sulla giustizia, sulla cooperazione paritaria nel rispetto delle compatibilità ecologiche - combatte ogni forma di sopraffazione e di sfruttamento dell'uomo sull'uomo, sulla donna, sulla natura.

ART.4

Sono compiti del Circolo:

- contribuire all'affermazione della cultura di solidarietà, dell'interdipendenza, del rispetto della differenza nella società civile soprattutto fra le nuove generazioni;
- combattere ogni forma di razzismo di discriminazione e di intolleranza razziale, religiosa, culturale o di sesso, oppure rivolta contro soggetti di disagio e di emarginazione;
- costruire occasioni concrete di vita associata, conoscenza reciproca e impegno comune fra i giovani e cittadini di diverse nazionalità, religiose, cultura;

- sostenere e sviluppare tutte le iniziative tese all'affermazione piena dei diritti umani e sociali di ogni essere umano;
- impegnarsi direttamente nel lavoro volontario di assistenza, accoglienza, informazione e inserimento nella vita sociale degli immigrati e di chiunque sia soggetto a discriminazione o soffra di disagio e emarginazione;
- promuovere e contribuire a realizzare progetti di educazione allo sviluppo e alla multietnicità.

ART.5

Possono aderire al Circolo tutti coloro che ritengono di volersi impegnare per affermare le stesse finalità e ne facciano esplicita richiesta.

ART.6

L'iscrizione al Circolo è condizionata al pagamento di una quota annuale.

La tessera e la qualità di socio danno diritto:

- 1) a partecipare a tutte le attività promosse dal Circolo;
- 2) a promuovere ed organizzare attività corrispondenti ai principi e alle finalità del Circolo ;
- 3) ad eleggere gli organismi direttivi e di garanzia ed essere eletti negli stessi.

I soci sono tenuti a:

- osservare lo Statuto ed ogni altro regolamento emanato dagli organismi direttivi;

- far conoscere e affermare gli scopi del Circolo e contribuire a definirne ed a realizzarne i programmi.

ART.7

Il socio decade per dimissioni, per mancato rinnovo della tessera annuale o per esclusione qualora il comportamento e le attività del socio siano in palese contrasto con i principi e le finalità del presente Statuto.

ART.8

La designazione di rappresentanti del Circolo in organismi esterni, pubblici e privati, nonché l'adesione agli stessi, viene decisa dal Direttivo.

ART.9

Il patrimonio sociale è indivisibile, ed è costituito da:

- erogazioni, lasciti diversi e donazioni;
- dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà del Circolo;
- dalla quota tessera;
- da contributi pubblici e privati;
- dal fondo riserve.

ART.10

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal primo Gennaio al trentuno Dicembre di ciascun anno e deve essere presentato al Direttivo entro il 31 Marzo dell'anno successivo.

ART.11

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

- il 10 per cento al fondo riserve;
- il rimanente a disposizione per iniziative sociali e culturali.

ART.12

Sono organi del Circolo:

- L'Assemblea
- Il Direttivo
- Il Presidente

ART.13

L'Assemblea è costituita da tutti gli iscritti in regola con le quote sociali.

Essa si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta all'anno.

La convocazione dell'Assemblea straordinaria è deliberata dal comitato direttivo di sua iniziativa o su richiesta di almeno due terzi dei suoi componenti. L'avviso di convocazione è disposto dal presidente con indicazione dell'ordine del giorno, del luogo e dell'ora.

L'Assemblea è valida quando sia presente la maggioranza dei soci aventi diritto al voto. Qualora tale maggioranza non sia raggiunta all'ora stabilita, l'Assemblea si riunisce di nuovo e validamente dopo un'ora qualunque sia il numero dei presenti.

E' compito dell'Assemblea esaminare l'attività svolta dal Circolo nell'anno precedente, definire i programmi di intervento per l'anno in corso.

L'Assemblea, inoltre

- approva il bilancio preventivo e consuntivo
- elegge il Direttivo
- elegge il Collegio dei Sindaci Revisori
- elegge il collegio dei Probiviri

ART.14

Il Presidente è il legale rappresentante il Circolo. Viene eletto dal Comitato Direttivo fra i membri del Direttivo stesso, dura in carica due anni e può essere riconfermato. Assicura il regolare funzionamento del Direttivo.

ART.15

Il Collegio dei Revisori dei Conti è organo di controllo della spesa e del bilancio. E' eletto ogni due anni dall'Assemblea ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

ART.16

Il collegio dei Probriviri è l'organo di garanzia della vita del Circolo ed è statutariamente preposto a dirimere le controversie che insorgono tra i singoli membri del Circolo tra questo e i suoi membri. Esso è composto di tre membri effettivi e di tre supplenti e dura in carica due anni.

ART.17

Tutte le cariche del Circolo sono a titolo operativo, salvo la diversa decisione dell'Assemblea.

ART.18

La decisione di scioglimento del Circolo deve essere presa dalla maggioranza di almeno tre quinti dei soci presenti all'Assemblea che in questa occasione devono essere almeno il cinquanta per cento più uno degli aventi diritto.

ART.19

In caso di scioglimento l'Assemblea delibera, con la maggioranza prevista, sulla destinazione del patrimonio che, dedotte le passività dovrà essere devoluto ad ente di beneficenza.

ART.20

Per quanto non previsto nel presente statuto, si fa riferimento al codice civile.

La proposta di costituzione viene messa ai voti e, insieme allo statuto, approvata all'unanimità. I presenti deliberano che il circolo Samarcanda abbia sede in via Pacinotti 12 a Piombino. I presenti cittadini fondatori eleggono nel loro interno i componenti del consiglio. Dallo spoglio dei voti risultano eletti i seguenti soci, che successivamente assegnano le seguenti cariche:

Presidente (rappresentante legale) - Sig.ra Rabia Sanhaji - nata a Casablanca (Marocco) il 11/07/67 residente a Piombino (Li) in via Dini n°7 , codice fiscale SNHRBA67L512330W;

Vicepresidente : Sig.ra Samia Sayyou - nata a Casablanca (Marocco) il 11/07/67 residente a Piombino (Li) in via Dini n°7, codice fiscale SYYSMA67L51Z330H;

Segretario : Sig. Rahaoui Abdelkader nato a Kinitra (Marocco) il 27/10/1967 residente a San Vincenzo (Li) in via della Torre 15 codice fiscale RHABLK67R27Z330M;

Tesoriere : Sig. Paolo Lotti - nato a Campiglia M.ma il 14/01/52 residente a Piombino (Li) in via Dini n°7 , codice fiscale LTTPLA52A14B509N;

Consiglieri : Sig. Milvio Bottai, Sig. Danila Rocchi, Sig. Sandra Berretta, Sig. Taoufik Ben Rejeb, Sig. Mamadou Toure.

I presenti dichiarano di accettare l'incarico a componenti del consiglio e di espletare il mandato secondo il dettame dello statuto. Non essendoci altro da deliberare il presidente scoglie l'assemblea.

Il Presidente

Vittorio Pineschi

Il Segretario

Luciano Francardi

Tutti i cittadini presenti nell'assemblea:

Nome	Cognome	Firma
Milvio	Botlai	<i>Botlai</i>
Bastiano	Leone	<i>Bastiano Leone</i>
Danila	Rocchi	<i>Danila Rocchi</i>
Sandra	Berretta	<i>Sandra Berretta</i>
Paolo	Lotti	<i>Paolo Lotti</i>
Rabia	Sanhaji	<i>Rabia Sanhaji</i>
Ferid	Ermida	<i>Ferid Ermida</i>
Mustapha	Salaheddine	<i>Mustapha Salaheddine</i>
Abdelkader	Rahaouj	<i>ABDELKADER RAHAOUJ</i>
Zoubir	Tirouche	<i>Zoubir Tirouche</i>
Said	El Astri	<i>SAID ELASTRI</i>
Semia	Sayyou	<i>Semia Sayyou</i>
Ben Rejeb	Taoufik	<i>Ben Rejeb Taoufik</i>
Toure	Mamadou	<i>Toure Mamadou</i>

REGISTRATO A PIOMBINO il al N. Serie
ESATTE lire
(£) di cui £
per trascrizione e £ per IN.V.IM.

IL DIRETTORE REGGENTE
(Puglia Berti Giovanna)

UFFICIO DEL REGISTRO
57025 PIOMBINO

Il presente è copia conforme all'atto qui registrato
il NOV. 1989 al n. 110 Vol. 1 Mod. 11
con esatte L. 75.8.88
(75.8.88) che si rilascia su richiesta
dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.

IL DIRETTORE REGGENTE
(Puglia Berti Giovanna)

